

PROSEGUE LA CAMPAGNA PER I SANITARI E NELLE RSA

Savona, ieri oltre 500 vaccinazioni L'Asl ha già raggiunto 2.800 persone

ELENA ROMANATO
SAVONA

Sono arrivate a 2.739 le vaccinazioni anti-covid fatte dall'Asl. Alle 2.224 dosi iniettate da quando è iniziata la campagna vaccinale si sono aggiunte le 515 di ieri, tra quelle del personale di San Paolo di Savona e Santa Corona a Pietra Ligure e della residenza anziani.

Prosegue così a ritmi di 500 vaccinazioni al giorno l'intenso lavoro dei team medici e infermieri dell'Asl 2, ben oltre le 300 vaccinazioni giornalieri che erano state programmate inizial-

mente. Dopo le Rsa di Albisola ieri è stata la volta degli ospiti della Residenza protetta Marino Bagnasco e della Santa Lucia a Savona. In tutto l'Asl ha vaccinato 108 ospiti delle case di riposo savonesi di questi 67 anziani e 41 operatori. Con le 82 persone vaccinate ieri, tra ospiti e operatori alla Santi Nicolò e Giuseppe e al Villa Elios di Albisola Superiore diventavano 190 le persone delle case di riposo alle quali è stato inoculato lo Pfizer.

A questi si aggiunge il personale degli ospedali. Ieri, tra medici, infermieri e ope-

ratori sociosanitari, sono state vaccinate 192 persone al San Paolo e 215 al Santa Corona e si proseguirà nei prossimi giorni in modo da coprire tutto il personale che ha deciso di sottoporsi al vaccino anti covid. Per i vaccinati è stato già fissato il richiamo della seconda dose che deve essere somministrata a 21 giorni dalla prima.

Intanto per lunedì è previsto l'arrivo in regione di nuove dosi di vaccino. Dopo le 18 mila 720 dosi già consegnate lo scorso 30 dicembre, il 5 gennaio sono arrivate



Rimuovere filigrana ora

Si vaccinano gli operatori del San Paolo e del Santa Corona

15 «pizza box» contenenti 17 mila 550 dosi per un totale di oltre 36 mila distribuite tra le cinque Asl liguri. La prossima settimana dovrebbero essere consegnati ulteriori 17 «pizza box» contenenti 19 mila 890 dosi.

Il modello di somministra-

zione predisposto da Alisa deve tenere conto delle dosi ricevute e di una quota di accantonamento del 30% necessario per garantire la seconda somministrazione del vaccino Pfizer prevista a partire dal 21° giorno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA